



## Istruzioni Tecniche

Linea Guida riferita alle Istruzioni Tecniche H1/12/05 riguardanti

# Protezioni anticaduta da indossare su piattaforme di lavoro mobili elevabili

## Piattaforme aeree a braccio

Quando si lavora su piattaforme di lavoro mobili elevabili munite di braccio telescopico o articolato, viene vivamente raccomandato di indossare sempre imbracature di ritegno con cordino di lunghezza regolabile che garantisca il necessario sostegno e che va regolato nella misura più corta possibile per impedire l'uscita accidentale dalla piattaforma.

La raccomandazione riguarda le seguenti categorie di piattaforme aeree: Statiche a braccio (1b) ed Mobili a braccio (3b).



## Sollevatori verticali

Salvo circostanze eccezionali di rischio, persone che lavorano dal cesto di una piattaforma verticale non sono normalmente tenute ad indossare protezioni anticaduta complete.

Rientrano in questa eccezione le seguenti categorie:

Statiche verticali (1a) ed Mobili verticali (3a).

**La decisione di indossare protezioni anticaduta dovrebbe essere presa dopo una verifica dei rischi da eseguire prima di iniziare il lavoro e tenendo conto delle istruzioni contenute nel manuale del costruttore.**

Ulteriori dettagli li trovate sul retro o nel sito

[www.ipaf.org/it](http://www.ipaf.org/it)



La Linea Guida riguardante le istruzioni per l'uso di protezioni anticaduta su Piattaforme di Lavoro elevabili è stata pubblicata dalla International Powered Access Federation (IPAF) nell'aprile del 2005 d'accordo con il HSE (Ministero della Sanità in GB).

Nel Novembre 2005 è seguita la versione per le nazioni di lingua tedesca d'accordo con il BGFE in Germania e la Suva in Svizzera.

La Linea Guida in lingua Italiana è stata pubblicata nel dicembre 2005 in seguito alla sua

presentazione al convegno IPAF di Bologna del 14 Settembre 2005 - Riferimento: IPAF TGN H1-2005/it - ed intende essere un contributo di supporto alle disposizioni e raccomandazioni riguardanti l'uso dei Dispositivi di Protezione Personali (DPI) nei lavori in quota presentate al Seminario Nazionale "Lavori in Quota--Sicurezza 2005" del 13 Settembre 2005, organizzato dalla Regione Emilia Romagna, l'ISPESL e l'AUSL di Modena con atti a cura di S.Arletti e R.Cianotti.

IPAF è un'associazione internazionale che rappresenta gli interessi di costruttori, noleggiatori e utilizzatori dell'intero settore dei mezzi mobili di accesso aereo. Il Programma di Formazione IPAF per operatori di PLE è stato certificato dal TÜV tedesco come rispondente ai requisiti dell'ISO 18878. Questa norma internazionale, approvata anche dall'Italia, descrive la formazione degli operatori di Piattaforme di Lavoro mobili elevabili. Attraverso una rete di oltre 200 Centri di Formazione certificati, IPAF forma e abilita circa 50.000 operatori di PLE all'anno.

## [www.ipaf.org/it](http://www.ipaf.org/it)

### Sede:

IPAF, Bridge End Business Park, Milnthorpe LA7 7RH, UK.

Tel: +44 (0)15395 62444 Fax: +44 (0)15395 64686

[info@ipaf.org](mailto:info@ipaf.org) [www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)

### Italia:

IPAF-Italia, Via Matteotti 40/12, I-20020 Arese, Italia.

Tel: +39 (0)2 935 81873 Fax: +39 (0)2 935 81880

[italia@ipaf.org](mailto:italia@ipaf.org) [www.ipaf.org/it](http://www.ipaf.org/it)

### Svizzera:

IPAF-Basel, Aeschenvorstadt 71, CH-4051 Basel, Svizzera.

Tel: +41 (0)61 225 4407 Fax: +41 (0)61 225 4406

[basel@ipaf.org](mailto:basel@ipaf.org)



**l'autorità mondiale dell'accesso aereo**